



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali
Servizi Sociali e Sportello sociale

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI MISURE A SOSTEGNO DEI CAREGIVER

PREMESSO l'invecchiamento progressivo della popolazione, l'aumento della cronicità e delle patologie degenerative proiettano un bisogno di cura in crescita, che richiede il riconoscimento e la valorizzazione di chi, in "famiglia", si prende cura e il suo sostegno, nella più ampia rete di protezione sanitaria e sociale.

Il fondo regionale per la non autosufficienza nasce con la legge regionale 27 del 2004 con l'obiettivo di rispondere ai problemi della non autosufficienza, attraverso la creazione di una rete di servizi, in grado di garantire nel tempo, la presa in carico delle persone anziane o disabili.

Il valore della innovazione che si introduce nel sistema regionale dei servizi con l'individuazione degli elementi essenziali minimi del progetto personalizzato, per garantire la presa in carico anche dei bisogni del *caregiver* familiare sia in termini di ascolto e orientamento sia in termini di formazione e supporto nell'individuazione delle strategie di programmazione e gestione dei compiti di cura, pertanto anche l'ambiente domestico assume un significato importante nel determinare il benessere individuale.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest in collaborazione con l'Azienda USLdi Ferrara indice una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3 D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di una co-progettazione di misure a sostegno di *caregiver*.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2007 n. 1206 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della DGR 509/2007";
- delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b);
- Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2019 n. 2318 "Misure a sostegno dei caregiver" con la quale sono state definite le linee di intervento e sono stati stanziati 7 milioni di euro per la realizzazione degli interventi per il sostegno ai caregiver;
- Il Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2018/2020 in cui alla scheda 5 si



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

- riconosce il ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- Legge 17 giugno 2021, n. 87 –Testo coordinato-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (GU Serie Generale n. 146 del 21-06-2021);
 - Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali *"Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.L.GS n. 117/2017"*;
 - la Determinazione della Responsabile del Servizio n.1278 del 07/12/2021, con la quale si è provveduto alla definizione dei criteri propri dell'Avviso qui in oggetto, nonché le modalità e la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 3 – Obiettivi generali

Il Comune di Cento, in qualità di comune capofila del Distretto Ovest, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, intende individuare soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi e attività, da realizzare in termini di *partnership* tra il *partner* pubblico e i soggetti del privato sociale.

I progetti riguardano i comuni del Distretto Ovest (comune di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda).

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

1. l'adozione di misure concrete a favore del *caregiver* mediante la co-progettazione di interventi personalizzati definiti con il coinvolgimento di associazionismo/volontariato, aziende e gestori che valorizzino l'apporto di tutte le risorse della comunità;
2. assicurare l'individuazione e il riconoscimento del ruolo dei *caregiver*, ma anche informazione ed interventi concreti di sostegno, assicurando l'ascolto attivo del *caregiver*.

Art. 4 – Aree di intervento

Attraverso il presente Avviso si individuano le seguenti aree di intervento a titolo esemplificativo:

- **Area di intervento A:**

- Sostegno psicologico individuale;
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- Gruppi di sostegno per i familiari;
- Educazione sanitaria / terapeutica al paziente e al *caregiver*, *counseling* per la gestione della malattia o della disabilità e la prevenzione delle complicanze;
- Addestramento all'uso di protesi, ortesi, ausili e/o istruzione dei familiari;
- *Empowerment* circa i rischi di incidenti domestici;
- *Counseling* individuale, programmi di prevenzione e campagne informativo-educative per la promozione di stili di vita salutari, inclusi *counseling* da parte degli operatori sanitari sulla corretta alimentazione, prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol, promozione dell'attività fisica.

- **Area di intervento B:**



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

- attivazione delle "ore di sollievo / pause di sollievo" al domicilio per consentire al caregiver il recupero delle energie mentali e fisiche con modalità differenziate e flessibili (es. assistenza ai congiunti per alcune ore del giorno o per brevi periodi);
- potenziamento delle risposte di sollievo e sperimentazione di nuove opportunità a sostegno domiciliarietà anche con coinvolgimento del volontariato.

-

Area di intervento C:

- iniziative di sensibilizzazione al riconoscimento della condizione dei giovani *caregiver*.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (enti del terzo settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritte negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

È necessario che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possiedano i requisiti soggettivi:

- comprovata esperienza di almeno n. 2 anni negli ambiti e sul target di intervento del presente avviso;
- radicamento sul territorio del Distretto Ovest, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio, reti, tavoli territoriali, welfare di comunità, ecc.), l'attitudine ad operare in rete con soggetti misti, ed ulteriori requisiti, in ogni caso nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento;

E' necessario inoltre che l'ETS o l'ETS capofila dell'eventuale partenariato possieda il seguente requisito di idoneità morale e professionale:

- essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), applicato per analogia;

Art. 6 - Ambito territoriale

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere realizzati nell'ambito del territorio del Distretto Ovest, e dunque nei comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda.

Art.7 – Durata del progetto

La durata delle attività progettuali decorre indicativamente dal 3 gennaio 2022 (e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza, in analogia a quanto stabilito dal Codice degli Appalti, in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione) fino al 31 dicembre 2022.

La parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno 2 mesi prima della scadenza, senza oneri a carico del Comune, se non quelli derivanti dal rimborso delle spese sostenute dall'Associazione fino a quel momento.

A tal fine la commissione valutatrice entro 30 giorni dalla conclusione del progetto si riunisce per esprimere un giudizio sul conseguimento degli obiettivi da parte del soggetto attuatore.



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

La durata minima di 1 anno del progetto, può prevedere un eventuale prolungamento in caso assegnazione al servizio sociale di ulteriori risorse.

Art. 8 - Risorse finanziarie e ammissibilità delle spese

Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, purché non finanziate già da altre risorse pubbliche o private, è stabilito nella somma complessiva di **€ 33.961,22**.

Tale somma è stata finanziata tramite il Fondo Regionale Caregiver di cui alla DGR 2318/2019.

Tale importo verrà ripartito tra gli ETS che parteciperanno alla manifestazione d'interesse e in possesso dei requisiti previsti.

In ragione della peculiarità della metodologia della co-progettazione, così come indicato dal Decreto n. 72/2021, le risorse pubbliche messe a disposizione degli ETS concorrenti, oltre alle risorse economiche di cui sopra, posso essere anche:

- beni mobili e/o immobili di proprietà del Comune;
- risorse umane proprie dell'amministrazione procedente o di cui essa si avvale a vario.

Saranno considerati ammissibili solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 4 relativi a svolgimento di servizi, ai rimborsi spese dei volontari (art. 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) e costi riconducibili alla sottoscrizione di polizze assicurative.

Non saranno ritenuti ammissibili le seguenti voci di spesa:

- compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività proposte;
- i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Associazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Associazione;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati.

Le spese ammissibili e rendicontabili sono quelle sostenute dagli ETS per le attività elencate all'art. 4 a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione delle domande

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando l'apposito modulo, reperibile sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Ovest.

La domanda, redatta secondo il modulo di cui all'**allegato B**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- gli estremi della iscrizione dell'Associazione/Organizzazione ai Registri previsti dalla legge;
- gli estremi della iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e loro consorzi;
- gli estremi della iscrizione alla Camera di Commercio;



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

- gli estremi delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- di essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- di impegnarsi al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- di impegnarsi a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune/Ambito;
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse per la stipula di accordo;
- di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole anticorruzione per quanto applicabili.

La domanda dovrà essere presentata, all'indirizzo pec comune.cento@cert.comune.cento.fe.it, allegando la documentazione richiesta. Le istanze pervenute entro le ore **12.00 del 21 dicembre 2021** saranno esaminate entro trenta giorni dalla presentazione, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed ii..

Art. 10 - Eventuale documentazione integrativa

Alla domanda trasmessa con le modalità di cui all'art. 9, potrà essere allegata, in via del tutto facoltativa, ulteriore documentazione integrativa attestante lo svolgimento di attività analoghe già svolte nel territorio comunale e la loro durata.

Art. 11 - Motivi di esclusione

Sono escluse le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 5 del presente Avviso o che non abbiano i requisiti indicati nel medesimo articolo;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'Avviso pubblico o dopo la scadenza prevista dall'art. 9;
- presentate con modalità diverse da quanto indicato dall'art 9;
- che hanno ad oggetto attività diverse da quelle previste all'art. 4;
- mancanti della dichiarazione rispetto all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo.
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.
-

Art. 12 - Articolazione della proposta progettuale

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura, come singoli proponenti o come capofila, potranno presentare una proposta progettuale.

Le **Proposta Progettuale** redatta come indicato dal modello dell'**allegato C** deve contenere:



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

1. Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio.
2. Esperienze Professionali e rappresentazione dell'eventuale radicamento territoriale che deve rappresentare valore aggiunto al progetto.
3. Professionalità delle Risorse Umane e dei volontari messe a disposizione del Progetto.
4. Articolazione del partenariato.
5. Elementi di innovazione e sperimentazione.
6. Articolazione della proposta progettuale.
7. Modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati.
8. Apporto del soggetto/i beneficiari dell'intervento al progetto.
9. Piano economico finanziario rispetto agli interventi proposti.

Rispetto al **punto 8** di cui sopra, in merito al cofinanziamento possono essere previste le seguenti voci:

- a) risorse umane adibite al progetto senza onere alcuno per l'amministrazione comunale;
- b) beni immobili, mobili, mezzi di trasporto, attrezzature messe a disposizione gratuitamente per il progetto;
- c) finanziamenti in beni materiali o in denaro ricevuti da soggetti partner per la realizzazione del progetto;
- d) costi di coordinamento ed organizzazione dell'attività, presidio delle politiche di qualità del progetto.

Art. 13 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi, che saranno oggetto dell'accordo di collaborazione:

- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- cofinanziare una quota di progetto, da indicarsi nella manifestazione di interesse;
- collaborare con i Servizi della/e Amministrazione/i comunale/i, e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Cento;
- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale.

Art. 14 - Istruttoria e valutazione delle istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla commissione di valutazione che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 5 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 11, nonché la coerenza del progetto presentato con l'attività richiesta.

Verrà assegnato un punteggio ad ogni progetto presentato secondo i criteri di valutazione indicati nell'**allegato A** del presente Avviso; si procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

ammessi alla co-progettazione.

Verrà infine sottoscritta con ciascun ETS apposita convenzione.

Sarà ritenuta valida ai fini del procedimento di valutazione anche la ricezione di una sola manifestazione di interesse.

Art. 15 - Modalità di rimborso spese e rendicontazione

L'articolo 56, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale, delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario.

Il rimborso economico delle spese sostenute avverrà *"... nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione"* come statuito all'articolo 56, comma 4.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

I trasferimenti saranno effettuati con la seguente modalità:

- a) una erogazione iniziale del 50% del contributo a inizio attività;
- b) una erogazione pari al 25% del contributo, a seguito della presentazione da parte dell'ETS di una prima rendicontazione "intermedia";
- c) Il saldo a conclusione del progetto, a seguito di valutazione da parte dell'Amministrazione e presentazione da parte dell'ETS della seconda rendicontazione "finale".

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al *partner* progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire — *e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più* — le riduzioni corrispondenti alle spese non sostenute e non rendicontate.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art. 4;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove è stato pubblicato il contributo assegnato (come indicato all'art. 19 del presente Avviso).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata secondo la seguente modalità:

- invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'articolo 4.

Il Comune di Cento in qualità di capofila del Distretto Ovest si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Il Comune di Cento si riserva altresì la facoltà:

- di riduzione del contributo, nel caso di parziale realizzazione delle attività.

In caso di eventuali risorse aggiuntive, il Comune si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi alla concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute dagli Enti di cui all'articolo 5.

Art. 16 - Responsabile Tecnico

Il concorrente dovrà fornire all'amministrazione procedente, nella domanda di partecipazione il nominativo i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del Responsabile tecnico che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Responsabile Tecnico dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare ai tavoli di co-progettazione in nome e per conto dell'associazione di appartenenza ovvero dai partner progettuali riuniti in partnership collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione dei singoli interventi, al fine di far fronte alle eventuali problematiche che dovessero sorgere con riguardo alle prestazioni e attività inerenti alla realizzazione del progetto.

Articolo 17 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sui siti internet dei Comuni del Distretto Ovest:

- Comune di Cento: www.comune.cento.fe.it
- Comune di Bondeno: www.comune.bondeno.fe.it
- Comune di Poggio Renatico: www.comune.poggiorenatico.fe.it
- Comune di Terre del Reno: www.comune.terredelreno.fe.it
- Comune di Vigarano Mainarda: www.comune.vigarano.fe.it

Per informazioni:

- telefono Ufficio di Piano del Comune di Cento: 051 -6843168
- indirizzo di posta elettronica: ufficiodipiano@comune.cento.fe.it

Art. 18 – informativa per il trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

Premessa



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepada.it)

Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento verranno trattati dal Comune di Cento per la partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione di misure a favore dei caregiver, per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalle norme comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate per legge.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona e Servizi Culturali Servizi Sociali e Sportello sociale

Nella sua qualità di interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione per la partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione di misure a favore dei caregiver o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi ai rapporti in essere.

Art. 19 - Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.